

**Consiglio Provinciale di Reggio Emilia, seduta del 27 settembre 2022**

**Intervento per dichiarazione di voto di Marco Signori, consigliere-capogruppo di Provincia Progressista, per il punto 8 all'ordine del giorno "Approvazione delle convenzioni per la gestione associata dell'ufficio per i provvedimenti disciplinari (UPD) e del servizio ispettivo", di cui espressamente si richiede l'inserimento o l'allegazione a verbale**

L'accentramento delle funzioni, nelle geometrie variabili delle tre convenzioni di cui agli schemi - ancorché l'adesione sia facoltativa, e anche qui: ci mancherebbe altro - data la materia di cui trattasi presenta a nostro avviso risvolti più negativi che positivi.

Non possono infatti né l'efficienza né l'economia di scala, eventuali, far premio a nostro avviso sulla trattazione diretta e non delegata a terzi, qualunque terzo beninteso, delle relazioni del lavoro di ogni singolo ente.

Le relazioni del lavoro, lo diciamo per esperienza professionale diretta, costituiscono un complesso delicato all'interno del quale, trattandosi appunto di relazioni - cui fan capo anche le inerenti applicazioni ispettive e disciplinari - un profilo essenziale rimanda alle dinamiche interpersonali.

Affidare a esterni la gestione di tali applicazioni, per quanto le professionalità impegnate possano essere eccellenti integra a nostro avviso una significativa e negativa emarginazione di quelle sensibilità attuative - con appropriata e non perfettamente traducibile parola tedesca ciò si definisce "Fingerspitzengefühl" - che solo una conoscenza e una frequentazione diretta delle situazioni di contesto può consentire di sviluppare. Tipicamente, nel privato, l'elaborazione di paghe e contributi si affida talora a un consulente del lavoro, ma non così l'ufficio del personale.

Niente a che vedere con l'ottimo Blaise Pascal ma ci permettiamo di osservare - diversamente proiettando un binomio di sua ideazione - che in certi svolgimenti l'applicazione dell'esprit de géométrie non ci sembra sufficiente ove non adeguatamente ausiliata da quella di un solido e vivace esprit de finesse.

La nostra critica alle convenzioni di cui in proposta è quindi concettuale. Non riteniamo di poter condividere quella sorta di burocratizzazione spersonalizzante che ne vediamo insita e di conseguenza esprimeremo voto contrario alla proposta di delibera.